TIMBRATURE ILLEGALI: INDAGATI DIPENDENTI ASL DI ATRI

29 Luglio 2015

ATRI – Per mesi avrebbero ‘rubato’ ore di lavoro alla Asl di Teramo con tutta una serie di timbrature del cartellino illegali: una presunta truffa ai danni dell’azienda sanitaria che ha fatto finire nel registro degli indagati una decina di dipendenti del distretto sanitario di base di Atri (Teramo), con la Procura che nei giorni scorsi ha disposto una proroga delle indagini con l’inchiesta che si avvierebbe ormai alle ultime battute.

L’inchiesta, scattata diverso tempo fa dopo alcune segnalazioni giunte sul tavolo della guardia di finanza di Giulianova (Teramo), che sta svolgendo le indagini, è coordinata dal pm Andrea De Feis.

Secondo quanto sarebbe emerso nel corso delle indagini i dieci, tutti dipendenti del distretto sanitario di Atri, in più occasioni avrebbero timbrato il cartellino per poi uscire dall’ufficio senza registrare l’uscita e rubando così tutta una serie di ore di lavoro; in alcune occasioni alcuni indagati avrebbero chiesto ad altri di timbrare il cartellino per conto loro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli